

## **1 ALLEGATO I.1 DEFINIZIONI GLOBALGAP (EUREPGAP)**

(Il presente Allegato è parte integrante delle Regole Generali GLOBALGAP (EUREPGAP) V3.0-Mar07 e altri documenti GLOBALGAP (EUREPGAP) vi possono fare riferimento.)

I termini qui di seguito sono definiti secondo il loro impiego nel contesto di GLOBALGAP (EUREPGAP) e sono elencati in ordine alfabetico.

1. Organismo di Accreditamento (OA): organizzazione responsabile della valutazione e dell'accreditamento della certificazione GLOBALGAP (EUREPGAP) nei confronti delle norme EN 45011 o ISO/IEC Guide 65 e membro dell'International Accreditation Forum (IAF) o della Cooperazione Europea per l'Accreditamento (EA) e firmatario dell'Accordo di Mutuo Riconoscimento (Multi-Lateral Agreement - MLA) per la certificazione di prodotto e del Memorandum of Understanding tra l'EA e/o lo IAF e GLOBALGAP (EUREPGAP).
2. Sostanza attiva: In ogni prodotto fitosanitario è la sostanza che uccide o altrimenti controlla gli insetti nocivi bersaglio. I prodotti fitosanitari sono disciplinati principalmente sulla base delle sostanze attive.
3. Unità di Produzione Agricola: Un'area geografica composta da campi, cortili, lotti, frutteti, serre, strutture per l'allevamento, vivai per pesci, gruppo di aree geografiche di acque dolci e/o attività di acque di mare ristrette e/o qualsiasi altro tipo di area/sito/mezzo di trasporto usato per la produzione di prodotti registrati.
4. Coltura annuale: Pianta che completa il suo ciclo vitale nell'arco di un anno (ovvero che nasce da semi, cresce, fiorisce, produce semi e muore nella stessa stagione). Questa definizione riguarda anche i tuberi-seme di patata. Inoltre riguarda fragole, asparagi, manioca, ecc.
5. Produttore o Gruppo di Produttori Richiedente: Candidato alla certificazione che ha richiesto o che è in fase di richiesta di registrazione attraverso un'OdC approvato GLOBALGAP (EUREPGAP).
6. Terreno arativo: Terreno lavorato regolarmente, in genere secondo un sistema di rotazione colturale che include il terreno tenuto a maggese.
7. Audit: (vedi anche ISO 19011) Un'analisi sistematica e con funzionalità indipendente volta a determinare sia l'adempimento delle procedure stabilite in merito alle attività di qualità e sicurezza alimentare e i risultati, sia l'implementazione efficace delle stesse e l'idoneità per raggiungere gli obiettivi. Nel contesto GLOBALGAP (EUREPGAP) un audit si riferisce alla verifica del Sistema Qualità di un gruppo di produttori. Si riferisce anche al controllo di un Organismo di Certificazione (OdC) da parte di un Organismo di Accreditamento (OA).
8. Analisi Comparativa e di Equivalenza (Benchmark): Una serie di variabili misurabili utilizzate come base o riferimento per valutare il rendimento degli schemi.
9. Sistema di Certificazione Equivalente: Un sistema di certificazione che ha ottenuto l'accreditamento alle norme ISO/IEC Guide 65 (EN45011) attraverso un Organismo di Certificazione approvato GLOBALGAP (EUREPGAP) con un Organismo di Accreditamento membro dell'International Accreditation Forum (IAF) e firmatario dell'Accordo di Mutuo Riconoscimento (Multi-Lateral Agreement - MLA) relativo a ISO/IEC IEC Guide 65 e del Memorandum of Understanding tra la Cooperazione Europea di Accreditamento (EA) e/o IAF e GLOBALGAP (EUREPGAP) e che ha implementato con successo le procedure stabilite nel presente documento ed è stato riconosciuto formalmente da GLOBALGAP (EUREPGAP).

10. Standard Equivalente: Uno standard gestito nell'ambito di un sistema di certificazione equivalente o gestito nell'ambito del sistema di certificazione GLOBALGAP (EUREPGAP) il quale ha implementato con successo le procedure stabilite nel presente documento ed è stato riconosciuto formalmente da GLOBALGAP .
11. Biennale: una coltura che completa il proprio ciclo vitale in due anni e poi muore.
12. Biocida: Un biocida può essere un pesticida, che include fungicidi, erbicidi, insetticidi, algicidi, molluschicidi, miticidi e rodenticidi; o può essere un antimicrobico, che include germicidi, antibiotici, antibatteri, antivirali, antifungicidi, antiprotoa e antiparassiti.
13. Biodiversità: L'insieme degli organismi viventi di origine diversa, inclusi gli ecosistemi terrestri, marini e altri ecosistemi acquatici e gli ambienti ecologici di cui fanno parte.
14. Galletto: Un tipo di carne di pollo allevato per la vendita in età giovane.
15. Zona cuscinetto: L'area adiacente la delimitazione di un'area protetta; un'area di transizione tra aree utilizzate per scopi diversi.
16. Argine/terrapieno: Barriera sulla superficie del suolo/terreno/piano volta a prevenire scoli, fuoriuscite ed erosione del suolo.
17. Taratura: Rilevamento della precisione di uno strumento, in genere tramite la misurazione della variazione da uno standard, per accertare i fattori di correzione necessari.
18. Certificazione: Tutte le attività che determinano il rilascio di un certificato conforme alla norma EN45011/ISO Guide 65 Certificazione di Prodotto.
19. Organismo di Certificazione (OdC): anche conosciuti come organismi di valutazione della conformità, sono organizzazioni che forniscono servizi di valutazione della conformità come verifiche ispettive e certificazioni di produttori o gruppi di produttori nei confronti degli standard GLOBALGAP (EUREPGAP) nell'ambito dei requisiti definiti alla norma EN 45011 / SO/IEC Guide 65.
20. Comitato di Certificazione: Persona o gruppo di persone dotate di potere decisionale all'interno di un Organismo di Certificazione che prende la decisione finale, se un produttore richiedente o un gruppo di produttori richiedente può divenire un produttore certificato.
21. Produttore certificato o Gruppo di Produttori certificato: Richiedente che ha richiesto e ottenuto un certificato da un OdC approvato GLOBALGAP (EUREPGAP).
22. Catena di Custodia: Prove di accettazione ininterrotte che assicurano l'integrità dei dati, delle registrazioni e/o dei campioni. Anche: un processo utilizzato per mantenere e documentare la cronologia delle prove documentali.
23. Compostaggio: La decomposizione biologica controllata di materiale organico che al contatto con l'aria forma un materiale simile all'humus. I metodi di compostaggio controllati includono la miscelazione e l'aerazione meccanica, la ventilazione dei materiali con la caduta attraverso una serie di camere verticali aerate, oppure l'accatastamento all'aria aperta del compost periodicamente mescolato.
24. Mangime Composto: Mangimi Composti (possono essere Completi o Complementari) possono essere prodotti impiegando qualsiasi genere di ingrediente (tranne mangimi medicati/integratori) come materia prima. Nell'ambito di GLOBALGAP (EUREPGAP) i Mangimi Composti escludono la produzione di ingredienti come per esempio foraggio o granaglie (Mangimi Semplici), premiscele, additivi o mangimi medicati (Integratori per Mangimi preparati) ecc.
25. Consumatore: Individuo che acquista prodotti o servizi per uso personale e non per fini

commerciali o di lavorazione.

26. Corridoio: (1) Una fascia di terreno lineare individuata per la localizzazione del trasporto presente o futuro oppure per i diritti di accesso all'interno delle delimitazioni. (2) Una fascia sottile di vegetazione usata dalla specie selvatica e che permette un eventuale movimento dei fattori biotici tra due aree.
27. Colture di Copertura: Una coltura che fornisce protezione temporanea per piantine di semenzaio delicate e/o che fornisce una copertura stagionale per la protezione e il miglioramento del suolo negli intervalli tra la produzione normale delle colture. Tranne che nei frutteti dove si mantiene la copertura vegetale permanente, in genere le colture di copertura sono seminate per un anno o meno. Quando le colture di copertura sono interrate e inserite nel suolo si parla di concimazione verde o colture da sovescio.
28. Punto di Controllo Critico (CCP): Un punto, un livello o una procedura che può essere sottoposto a verifiche e che serve a prevenire, eliminare o ridurre a livelli accettabili un pericolo per la sicurezza.
29. Insufficienza critica: Un'insufficienza in un punto di controllo critico che può comportare un pericolo.
30. Limiti critici: Un valore massimo e/o minimo di un punto di controllo critico entro il quale un parametro biologico, chimico o fisico deve essere controllato per prevenire, eliminare o ridurre ad un livello accettabile la presenza di un pericolo di sicurezza alimentare.
31. Rotazione colturale: Si parla di sistema di rotazione colturale, quando le colture di un determinato lotto si succedono ad altre colture secondo un piano prestabilito. In genere le colture sono sostituite annualmente, ma possono essere anche pluriennali. È praticata per migliorare la fertilità del suolo e mantenere un buon rendimento ed è parte di difesa integrata.
32. Cliente: Un cliente è un qualsiasi individuo che acquista prodotti o servizi da un fornitore.
33. Dichiarazione: Comunicazione scritta relativa all'oggetto in questione e sottoscritta dalla persona che rilascia la dichiarazione. L'Organismo di Certificazione usa tale dichiarazione come prova per verificare l'adempimento dei punti applicabili.
34. Deviazione: Mancanza nell'adempiere un limite critico.
35. Sgrossatura: Si riferisce alla spuntatura del bargiglio/creste tramite cauterizzazione elettrica di animali maschi al fine di ridurre ferite dovute a colpi di becco e combattimenti.
36. Ambiente: acqua, aria, terreno, specie animale e vegetale selvatica e qualsiasi tipo di interrelazione tra esse. Inoltre qualsiasi rapporto con organismi viventi.
37. Standard GLOBALGAP (EUREPGAP): Standard descritto all'interno di GLOBALGAP (EUREPGAP) e altri documenti normativi che sono stati creati secondo le norme ISO/IEC Guide 65 paragrafo 4.1.3, e che sono disponibili in GLOBALGAP , soprattutto come riferimento o analisi comparativa nei confronti dei quali è possibile dimostrare l'equivalenza.
38. Sistema di Certificazione GLOBALGAP (EUREPGAP): Un sistema di certificazione che adempie sia i requisiti della norma ISO IEC Guide 65 sia i requisiti stabiliti nelle Regole Generali GLOBALGAP (EUREPGAP).
39. Numero Cliente GLOBALGAP (GGN): Un numero univoco assegnato da GLOBALGAP ai produttori al momento della registrazione. Esso è impiegato come identificatore univoco per tutte le attività GLOBALGAP (EUREPGAP).
40. Campo, lotto, frutteto o serra: Unità di terreno separate all'interno di un sito produttivo, che nel loro

insieme formano un'unità produttiva.

41. **Appezziamenti di Bosco:** Boschetti o appezziamenti di bosco si riferiscono alla struttura dell'ecosistema nel quale è possibile individuare unità di foreste abbastanza omogenee. La composizione, la struttura e le funzioni ecologiche all'interno di un boschetto sono abbastanza simili da poter applicare un piano di gestione forestale ecologicamente responsabile in maniera uniforme all'interno del boschetto, senza riscontrare cambiamenti nei parametri ecologici che potrebbero provocare risultati inaspettati o indesiderabili.
42. **Sicurezza alimentare:** La sicurezza che i prodotti alimentari non danneggiano il consumatore quando sono preparati e consumati secondo il loro uso previsto.
43. **Fumigante:** Liquido o gas volatile usato contro insetti, nematodi, funghi, batteri, semi, radici, rizomi o intere piante.
44. **Acqua freatica:** Tutta l'acqua che si trova sotto la superficie del suolo nella zona di saturazione e che sta in contatto diretto con il fondo del suolo.
45. **Contenitori per la raccolta:** Contenitori usati per la raccolta e il trasporto dei prodotti durante e dopo la raccolta.
46. **Attrezzi per la raccolta:** guanti, forbici, coltelli, cesoie, ecc.
47. **Pericolo:** Un pericolo biologico, chimico, fisico oppure di altro genere che può rendere il prodotto non sicuro al consumo.
48. **Erbicida:** Sostanza chimica che controlla o distrugge le piante indesiderate.
49. **Miscele fatte in casa:** La produzione di miscele di mangimi fatte in casa che non lasciano l'azienda nella quale sono stati prodotti. Questi sono suddivise in produttori che mescolano o miscelano mangime in azienda per uso proprio utilizzando premisture o additivi (creando un mangime composto), e produttori che mescolano ingredienti in azienda, ma che non impiegano premisture o additivi (e quindi non producono mangimi composti).
50. **Fertilizzante inorganico:** un fertilizzante nel quale i nutrienti dichiarati sono sotto forma di minerali ottenuti tramite estrazione o processi industriali fisici e/o chimici.
51. **Metodi di Coltivazione Integrata (ICM):** La Coltivazione Integrata (ICM) è un sistema agricolo che soddisfa i requisiti della sostenibilità a lungo termine. Si tratta di una strategia aziendale che riguarda la gestione proficua delle colture nel pieno rispetto dell'ambiente per quanto riguarda il terreno locale, il clima e le condizioni economiche. Nel lungo periodo queste tecniche devono salvaguardare lo stato naturale dell'azienda. ICM non è una forma di coltivazione precisamente definita, bensì un sistema dinamico che adatta e utilizza in maniera sensata le ultime ricerche, le tecnologie, i consigli ed le esperienze.
52. **Agricoltura Integrata (IFM):** Si tratta di un approccio alla coltivazione che ha come obiettivo l'equilibrio tra la produzione agricola e considerazioni economiche ed ambientali per mezzo di una combinazione di precauzioni come p.e. la rotazione colturale, coltivazioni, varietà colturali idonee e un utilizzo prudente degli input.
53. **Difesa Integrata (IPM):** È una prudente considerazione di tutte le tecniche di lotta integrata applicabili e della successiva integrazione di azioni appropriate volte a impedire lo sviluppo di popolazioni di infestanti e a mantenere i fitofarmaci e gli altri tipi di interventi a dei livelli economicamente giustificabili e a ridurre il rischio nei confronti della salute dell'uomo e dell'ambiente. La Difesa integrata aiuta la crescita di colture sane con un impatto distruttivo minimo dell'agro-ecosistema e favorisce sistemi di lotta naturali e/o non chimici.

54. Audit Interno: Audit effettuato dal gruppo di produttori sul proprio Sistema Qualità, almeno una volta l'anno.
55. Ispezione Interna del Gruppo: Ispezione effettuata presso tutti i membri registrati in un Gruppo di Produttori. Ispezione: valutazione della conformità per mezzo di osservazione e giustificazione, accompagnata, se necessario, da misurazioni, prove o tarature. Controllo degli alimenti o dei sistemi di controllo per alimenti, materie prime, lavorazione e distribuzione, inclusa la lavorazione interna e il controllo dei prodotti finiti per verificare l'adempimento con i requisiti; vedi anche ISO 9000:2005. Nell'ambito di GLOBALGAP (EUREPGAP) le ispezioni avvengono a livello agricolo per accertare se il produttore adempie i PCCA.
56. Accordo di Licenza e Certificazione: documento legale che stabilisce i diritti e doveri di GLOBALGAP in qualità di proprietario dello standard e degli organismi di certificazione approvati GLOBALGAP (EUREPGAP) in qualità di enti di verifica indipendenti per quanto riguarda le attività di verifica, certificazione e licenza all'interno del contesto del sistema.
57. Fertilizzante organico: fertilizzante organico non brevettato; deiezioni animali provenienti da stalle e cortili con o senza lettiera/strame; utilizzato per arricchire il terreno.
58. Sala mungitura: luogo adibito alla mungitura delle mucche.
59. Modulo: Sezione dello standard nella quale si raggruppa una serie di Punti di Controllo sotto una denominazione comune (per esempio Tutte le Attività Agricole, Base Coltivazioni, Frutta e Verdura per Mele).
60. Nuovo sito agricolo: Terreno lavorato o coltivato per la prima volta dopo essere stato utilizzato per l'allevamento di bestiame o a scopo non alimentare, escluse le coltivazioni per "il miglioramento del terreno".
61. Non adempimento: Un punto di controllo GLOBALGAP (EUREPGAP) nella check-list non soddisfa un criterio di adempimento.
62. Non conformità: Infrazione di una regola GLOBALGAP (EUREPGAP) necessaria per ottenere il certificato GLOBALGAP (EUREPGAP). In altre parole, il produttore non adempie il 100% dei Criteri Maggiori e/o il 95% dei Criteri Minori.
63. Bilancio dei nutrienti: Il bilancio dell'azoto nella superficie del terreno si basa sulla differenza tra la quantità di azoto introdotta nel terreno e la quantità di azoto uscita dal terreno nel corso di un anno. Questo calcolo si basa sul ciclo dell'azoto.
64. Agricoltura biologica: fare riferimento al Regolamento CE 2092/1991.
65. Fertilizzante organico: Fertilizzanti organici sono materiali di origine animale impiegati per mantenere o migliorare il nutrimento vegetale, oltre che le caratteristiche fisiche e chimiche e le attività biologiche dei terreni, o separatamente o insieme; essi possono includere letame, compost e residui digestivi.
66. Sfruttamento eccessivo: Eccessivo impiego di materie prime senza considerare l'impatto ecologico a lungo termine e la sostenibilità di tale impiego.
67. Struttura di Confezionamento: Qualsiasi struttura adibita alla manipolazione delle derrate raccolte (consultare Manipolazione delle Derrate). Sono incluse nel certificato GLOBALGAP (EUREPGAP) con campo di applicazione Sicurezza Integrata in Agricoltura soltanto quelle strutture di confezionamento nelle quali le derrate registrate GLOBALGAP (EUREPGAP) non vengono confezionate nell'imballaggio destinato al consumatore finale e/o dove le derrate non vengono lavorate (cambiamento della forma).

68. Perenne: Una pianta il cui ciclo vitale dura tre o più anni; che vive anno dopo anno.
69. Fitofarmaco: Una sostanza o una miscela di sostanze adibite alla lotta agli insetti, erbe infestanti, funghi e altre forme di vita vegetale o animale considerate nocive.
70. Analisi dei rischi di prodotti fitosanitari: Copre i seguenti rischi,
- Superamento dei limiti massimi di residui (LMR)
  - Registrazione legale di fitofarmaci
  - Decisioni sulle analisi dei residui
  - Le giustificazioni delle decisioni prese sulle analisi dei residui
71. Prevenzione dall'inquinamento: L'impiego di materiali, processi o pratiche volte a ridurre, minimizzare o eliminare la creazione di inquinanti o rifiuti. Sono incluse le pratiche che riducono l'impiego di materiali tossici o pericolosi, energia, acqua e/o altre risorse.
72. Sostanze chimiche postraccolta: Raggruppano prodotti fitofarmaci/fisiofarmaci postraccolta inclusi detergenti, lubrificanti, dove applicabili.
73. Acqua potabile: Acqua che soddisfa gli standard qualitativi dell'acqua potabile come descritto nelle linee guida dell'OMS per l'Utilizzo Sicuro di Acque Reflue e Residui in Agricoltura ed Acquacoltura.
74. Misura preventiva: Fattori fisici, chimici o di altro genere impiegati per combattere un pericolo individuato.
75. Prodotto primario: "Non lavorato" (Vedi definizione per prodotti lavorati).
76. Prodotto lavorato: Quando la struttura del prodotto è alterata per quanto riguarda la sua forma o presentazione.
77. Derrata: Il prodotto raccolto di una coltivazione dopo essere stato raccolto, ma prima della vendita.
78. Manipolazione delle derrate: Attività post-raccolta a basso rischio, effettuate sulle derrate ancora di proprietà del produttore/gruppo di produttori certificato; attività svolte in azienda o al di fuori dell'azienda, come per esempio il confezionamento, lo stoccaggio e il trasporto fuori dell'azienda, ma esclusa la raccolta e le attività di trasporto all'interno dell'azienda dal punto di raccolta al primo punto di stoccaggio/confezionamento. La manipolazione delle derrate **non** riguarda le attività di trasformazione delle derrate. Inoltre, tutte le attività di stoccaggio, i trattamenti chimici, le potature, i lavaggi o altri generi di manipolazione dovranno essere considerati al punto "Manipolazione delle derrate" (PCCA FV.5). Le attività di confezionamento effettuate sul punto di raccolta dovranno essere consultate nella sezione "Confezionamento Finale delle Derrate sul punto di Raccolta" (vedi PCCA FV.4.2).
79. Produttore: Un individuo o un'attività (singola o gruppo di produttori) che rappresenta la produzione dei prodotti, relativa al campo di applicazione (Coltivazione, Bestiame o Acquacoltura), e che detiene la responsabilità giuridica per i prodotti venduti da tale attività agricola.
80. Gruppo di Produttori: Un gruppo di produttori che si candida per una certificazione tramite una procedura interna e un controllo interno pari al 100% dei membri registrati secondo i requisiti GLOBALGAP (EUREPGAP). Un gruppo di produttori può avere associati che non sono membri GLOBALGAP (EUREPGAP), a meno che esista un sistema per distinguere questi membri non associati GLOBALGAP (EUREPGAP) (secondo le RG PARTE III, 1.9). Il gruppo deve avere una struttura legale, contratti con ogni produttore, indicare i requisiti di entrata e uscita, sospensioni stabilite e un accordo relativo all'adempimento dei requisiti GLOBALGAP (EUREPGAP) per i

membri registrati. Deve essere disponibile una lista di tutti i membri del gruppo di produttori con il rispettivo stato di registrazione. Il gruppo di produttori deve avere un rappresentante direzionale con responsabilità ultimativa. Un gruppo di produttori non è un'attività con molteplici siti, nella quale un produttore individuale o un'organizzazione possiede diversi siti di produzione o "fattorie" che di per sé NON sono entità giuridiche separate. Questo tipo di attività è coperta dall'Opzione 1 e ogni sito di produzione, azienda agricola o sito deve essere verificato e coperto dal campo di applicazione del certificato. Solo se tale attività possiede un Sistema Qualità con verifica interna annuale e il SQ è incluso nella certificazione GLOBALGAP (EUREPGAP), potrà essere certificata secondo l'Opzione 2, osservando allo stesso tempo il regolamento dell'Opzione 2 con un campionamento casuale esterno dei siti (radice quadrata minima) sulla base dei criteri descritti nelle Regole Generali PARTE II, Appendice II.3.

81. **Tracciabilità del prodotto:** È la possibilità di tracciare l'origine di una specifica unità e/o lotto di prodotto all'interno della filiera di fornitura facendo riferimento alle registrazioni nelle fasi precedenti della filiera. I prodotti sono tracciati per ragioni di richiamo prodotto e di segnalazione reclami. Nell'ambito di GLOBALGAP (EUREPGAP) Sicurezza Integrata in Agricoltura questo significa tracciare all'indietro un prodotto dal cliente diretto del produttore al produttore stesso e all'azienda certificata.
82. **Rintracciabilità del prodotto:** È la possibilità di seguire il percorso di una specifica unità di prodotto attraverso la filiera di fornitura nel momento in cui si sposta da un'organizzazione all'altra. I prodotti vengono rintracciati regolarmente per ragioni di scadenza, gestione delle scorte e ragioni logistiche. Nell'ambito di GLOBALGAP (EUREPGAP) Sicurezza Integrata in Agricoltura questo significa seguire un prodotto dal produttore al suo cliente diretto.
83. **Sito di Produzione:** Un'unità di produzione o un gruppo di unità di produzione che è coperta/o dallo stesso proprietario, da stesse procedure operative, da stessa gestione aziendale e attività decisionali GLOBALGAP (EUREPGAP).
84. **Pollastra:** È un pollo femmina, che ancora non ha raggiunto l'età per fare le uova.
85. **Prove documentali:** Una prova documentale è un documento contenente prove oggettive il cui obiettivo è quello di dimostrare la qualità delle attività svolte o il genere di risultati raggiunti.
86. **Registrazione:** Il processo tramite il quale un singolo produttore o un gruppo di produttori da inizio al processo di certificazione tramite un OdC approvato GLOBALGAP (EUREPGAP).
87. **Numero di Registrazione:** Il numero assegnato dall'Organismo di Certificazione per identificare il produttore. Serve come identificativo univoco per il numero clienti GLOBALGAP (GGN).
88. **Risciacquo:** La miscela di acqua utilizzata per il risciacquo insieme ai residui dei prodotti antiparassitari e la miscela di acqua proveniente dal processo di risciacquo delle irroratrici/dei contenitori di prodotti antiparassitari.
89. **Rischio:** Previsione di un possibile pericolo.
90. **Analisi dei Rischi:** Si tratta di una previsione della probabilità, della frequenza e della gravità della comparsa di un pericolo o di una non conformità relativa alla qualità e la sicurezza alimentare.
91. **Risolto:** Chiusura positiva di un'inadempienza.
92. **Igenizzato:** Lavato con un disinfettante. (Disinfezione)
93. **Campo di applicazione dell'accreditamento:** Specifici servizi di valutazione di conformità per il quale l'accreditamento è stato pensato o garantito. Nel contesto di GLOBALGAP (EUREPGAP) i campi di applicazione dell'accreditamento sono Bestiame, Coltivazioni e Acquicoltura.

94. Campo di Applicazione dello Standard: Modulo che copre argomenti di produzione generici, classificati con i titoli di: Base Tutte le Attività Agricole, Base Coltivazioni, Base Zootecnia e Base Acquicoltura.
95. Autovalutazione: Ispezione interna del prodotto registrato effettuata dal produttore, sulla base della check-list GLOBALGAP (EUREPGAP). Applicabile solo per le Opzioni 1 e 3.
96. Acque Luride: Rifiuti e acque di rifiuto prodotti da fonti residenti e commerciali e scaricati nelle fogne.
97. Fango da acque di scolo: Solidi accumulati e posati, separati da diversi tipi di acqua o umidi o mescolati con componenti, liquidi come risultato dei processi naturali o artificiali.
98. Acque di scolo/acque luride: Acqua mescolata a elementi solidi.
99. Firma: Segno identificativo di una persona che deve essere personale, non trasferibile, visibile e infallibile. La firma deve essere apposta manualmente per iscritto o attraverso la «pressione di un pulsante». Il solo impiego di una password non garantisce l'identificazione individuale.
100. Subappaltatore: Attività agricole specifiche svolte secondo un contratto stipulato tra il produttore e il contraente. Per svolgere le attività il contraente fornisce forza lavoro, attrezzature e materiali. Esempi di questo lavoro possono essere: mietitura del grano, irrorazione e raccolta della frutta, e tosatura delle pecore. Nel contesto GLOBALGAP (EUREPGAP), i subappaltatori sono quelle organizzazioni / quegli individui presi sotto contratto dal produttore / dal gruppo di produttori per effettuare determinate mansioni rientranti nei Punti di Controllo e Criteri di Adempimento.
101. Contratto di Sublicenza e Certificazione: Documento legale che stabilisce i diritti e i doveri degli organismi di certificazione approvati GLOBALGAP (EUREPGAP) in qualità di enti indipendenti per quanto riguarda le attività di verifica, certificazione e licenza e, inoltre, dei produttori o gruppi di produttori come parti interessate attive nel mercato all'interno del contesto del sistema GLOBALGAP (EUREPGAP).
102. Sotto campo di applicazione dello Standard: Modulo che copre specifici dettagli di produzione, classificato secondo il tipo di prodotto (Frutta e Ortaggi, Cereali, Caffè (verde), Tè, Fiori e Ornamentali, Bovini & Ovini, Suini, Produzione Lattea, Avicoltura, Salmone e Trote e qualsiasi sotto campo di applicazione che verrà aggiunto durante il periodo di validità del presente documento).
103. Substrato: Qualsiasi mezzo di crescita utilizzato per tenere le piante ferme nel terreno, che è stato messo sul sito e che può essere rimosso dopo l'utilizzo.
104. Laboratorio Idoneo: Attualmente accreditato alla norma EN 17025 o può dimostrare per mezzo di documentazioni che si trova in fase di accreditamento entro un periodo stabilito (2 anni al massimo), o adempie le richieste di accreditamento valutate da un esperto esterno.
105. Fornitore: Il fornitore è una persona oppure un'organizzazione che fornisce prodotti o servizi ai clienti.
106. Acqua di superficie: Tutta l'acqua sulla superficie della terra che si trova in fiumi, corsi d'acqua, laghetti, laghi, paludi, terre bagnate come ghiaccio e nevi, e, inoltre, tutte le acque transitorie, costali e marine.
107. Fonti idriche sostenibili: Tutte quelle fonti idriche che sottintendono ad una gestione sostenibile, ovvero una gestione che "assicura la salute degli ecosistemi acquatici e tiene in equilibrio i bisogni idrici dell'ambiente nei confronti dei bisogni idrici dello sviluppo economico e agricolo.
108. Responsabile tecnico: La persona responsabile delle decisioni tecniche in merito al prodotto

certificato. Si può trattare di responsabilità limitata a certe aree o di responsabilità generale. Può essere sia il produttore, sia il consulente.

109. Toilette: Struttura dove le persone possono espletare bisogni fisiologici in maniera igienica (incluso lo smaltimento dei rifiuti) e che non pone un rischio di contaminazione alimentare nelle aree adiacenti, mentre allo stesso tempo è assicurata la privacy della persona.
110. Soprassuolo: Lo strato superficiale del suolo piuttosto ricco di humus e tecnicamente conosciuto come A-horizon del suolo.
111. Tracciabilità: La facoltà di tracciare la storia, l'impiego o la localizzazione di un prodotto (ovvero l'origine di materiali e componenti, la storia dei processi applicati al prodotto, o la distribuzione e il posizionamento del prodotto dopo la consegna) per mezzo di documentazioni di identificazione registrate.
112. Verifica: Conferma per mezzo della valutazione di prove documentali che un prodotto, processo o servizio è conforme a determinati requisiti.
113. Corso d'Acqua: Un elemento separato e importante di acqua di superficie come per esempio un lago, una riserva, un corso d'acqua, un fiume o un canale, una parte di un corso d'acqua, fiume o canale, acqua transitoria o una fascia di acqua costiera.
114. Materiale di Rifiuto: Qualsiasi materiale non utilizzato e buttato perché senza valore o non utile.
115. Erba Infestante: Qualsiasi pianta che cresce in un luogo dove non è voluta. In agricoltura è usato per piante che hanno una capacità di riproduzione molto alta in ambienti difficili e che solitamente sono in grado di competere con le specie coltivate. Generalmente le infestanti sono considerate piante indesiderate, economicamente inutili o specie nocive.
116. Well-Boat: Una well-boat è un'imbarcazione per il trasporto dei pesci vivi in cisterne.
117. Lavoratore: Qualsiasi persona nell'azienda che è stata presa sotto contratto per svolgere una mansione. Ciò include i proprietari dell'azienda e i gestori.
118. Lingua di lavoro: Lingua nella quale può essere effettuato un audit/un'ispezione indipendentemente senza ricorrere all'aiuto di un interprete.

**Nota:** Il presente elenco delle definizioni è indicativo e non restrittivo. GLOBALGAP (EUREPGAP) potrà aggiungere altre definizioni qualora risulti necessario, cambiando la numerazione – l'ordine dei termini è alfabetico per la prima lettera del termine descritto.